

EUROGROUP 4ANIMALS

Dichiarazione sui bisogni etologici e sul benessere degli animali selvatici nei circhi Settembre 2015

Introduzione

Negli ultimi anni, c'è stato un dibattito sempre più vivo sull'uso di animali selvatici in spettacoli per il pubblico. Questa tendenza è evidente anche in diverse legislazioni nazionali: ad oggi, 18 Paesi dell'UE hanno adottato delle limitazioni sull'utilizzo di animali selvatici nei circhi.

I sostenitori dell'uso di animali selvatici nei circhi dicono che questi animali non hanno le stesse esigenze comportamentali e fisiologiche dei loro simili selvatici perché sono nati in cattività e, a volte, sono stati allevati in cattività per più generazioni; il loro benessere, quindi, non ne risente.

Lo scopo di questo documento è quello di fornire un ampio consenso scientifico per dimostrare che tale affermazione non può essere suffragata da argomentazioni scientifiche. Questo documento spiega chiaramente le differenze tra animali addomesticati e domestici ed elenca le implicazioni che la vita nei circhi ha sul benessere degli animali selvatici, sia a livello individuale che sociale. *Gli scienziati firmatari di questo documento sono autori di ampie e approfondite ricerche sui temi dell'etologia / ecologia / biologia della fauna selvatica che dimostrano che gli animali selvatici non sono adatti a vivere una vita come quella del circo.*

Domati o addomesticati? Una differenza fondamentale

Gli animali selvatici nei circhi sono individui costretti ad adattarsi e sottomettersi agli esseri umani. Spesso, sono stati allevati a mano (Harris *et al.*, 2006), e questo li ha resi meno timorosi nei confronti dell'uomo (Pedersen, 1994; Trut, 1999; Pedersen e Jeppesen, 1999). A volte ci si riferisce a questi individui con il termine di animali addomesticati, ma in realtà non possono essere considerate addomesticati (Harris *et al.*, 2006). A parte gli elefanti, che sono prevalentemente catturati in natura, i circhi allevano animali che hanno a loro disposizione (Kiley-Worthington, 1989 Kiley-Worthington, 1990), ma non ci sono prove sulla riproduzione selettiva conseguente (Harris *et al.*, 2006). Quindi, gli animali geneticamente selvatici dei circhi sono identici ai loro conspecifici selvatici. Essi esprimono nello stesso modo una forte motivazione a svolgere i propri comportamenti specie-specifici (Price, 1984, Price, 1999) e anche i loro istinti appaiono inalterati. Di conseguenza, gli animali selvatici (addomesticati) in cattività spesso sono imprevedibili e in circostanze di stress possono diventare aggressivi (Belayev 1979; T.A.E.R. Project, 2008).

In generale, si può dire che *"tamed"* ("domati") [in inglese *to tame* ha il significato di addomesticare, ma anche di domare, nel senso di rendere docile ed obbediente] è un termine che può essere usato per animali *individuali*, mentre il termine *"domesticated"* ("addomesticati") si riferisce agli animali a livello di specie, frutto di un processo di allevamento selettivo di lunga durata. Nel corso di molte migliaia di anni, solo poche specie sono stati addomesticati, mentre altre potrebbero non esserlo mai, nemmeno dopo molte generazioni di allevamento selettivo (Price, 1984). Una specie animale è considerata addomesticata quando ha subito modifiche genetiche che ne alterano l'aspetto, la fisiologia, e, di conseguenza, il comportamento (Ricker *et al.*, 1987; Price, 1999). Questo lungo processo richiede la selezione di caratteristiche specifiche per generazioni consecutive, e può richiedere molte decine di anni o addirittura secoli (Belayev, 1979; Trut, 1999), a seconda della rigidità della selezione e del tasso di riproduzione della specie in questione.

Le principali implicazioni della vita nel circo sul benessere degli animali selvatici

- Disponibilità di spazio limitata: gli animali del circo trascorrono la maggior parte del giorno rinchiusi, circa dall'1 al 9% della giornata esibendosi/venendo addestrati e il tempo rimanente in recinti da esercizio (Nevill e Friend, 2006). Questi sono spesso al di sotto degli standard minimi dei recinti all'aperto degli zoo (Iossa *et al.*, 2009). Le condizioni abitative ristrette in cui vivono gli animali del circo tendono ad indurre comportamenti come il camminare avanti e indietro nei grandi felini (Clubb e Mason, 2003) e negli elefanti (Gruber *et al.*, 2000).
- Separazione dalla madre: per poter essere domati, i cuccioli di animali selvatici nei circhi sono regolarmente separati dalla madre e allevati a mano (Harris *et al.*, 2006). Questo aumenta i comportamenti legati allo stress e provoca reazioni allo stress elevate e prolungate (Dettling, 2002; McEwen, 2007; Reimers *et al.*, 2007). Questi effetti possono estendersi nell'età adulta, causando aumento della sensibilità allo stress (Cirulli *et al.*, 2009), il verificarsi di comportamenti anomali (Latham e Mason, 2008), una maggiore aggressività (Howard *et al.*, 1981) e la suscettibilità alla psicopatologia (Cirulli *et al.*, 2009; Freund *et al.*, 2013).
- Interazioni sociali limitate: quando gli animali sono usati per lo spettacolo spesso è inevitabile rinchiuderli singolarmente, in gruppi più piccoli rispetto alla media in natura o in raggruppamenti innaturali (Agoramoorthy e Hsu, 2005). Questo impedisce lo svolgimento delle normali dinamiche sociali e ha conseguenze significative sul comportamento, il benessere e la riproduzione (Price e Stoinski, 2007).
- Spostamenti frequenti: gli animali selvatici mostrano disagio comportamentale e fisiologico quando viaggiano (Montes *et al.*, 2004), contrariamente all'abitudine che vediamo negli animali domestici (Grandin, 1997). Uno studio realizzato su rinoceronti neri in cattività ha mostrato un collegamento tra il trasporto e lo sviluppo repentino di una malattia della pelle (Munson *et al.*, 1998). Anche se è stato suggerito che possono abituarsi a viaggiare (Kiley-Worthington, 1990; Toscano *et al.*, 2001), nelle tigri da circo è stato segnalato un incremento del camminare avanti e indietro con un aumento dei tempi di viaggio (Nevill e Friend, 2006), e un cambiamento nei livelli di ormoni dello stress [Dembiec *et al.* 2004].
- Addestramento e prestazioni: la maggior parte degli studi disponibili indicano che gli spettacoli eseguiti in presenza di spettatori possono causare un grave stress agli animali selvatici (Hossey, 2000; Carlstead & Brown, 2005). Queste situazioni di stress includono possibilità di movimento limitata, illuminazione sbagliata (artificiale), esposizione a suoni forti o sgradevoli, odori e temperature (Morgan e Tromborg, 2007) sgradevoli o inquietanti. Il tipo di addestramento utilizzato influisce fortemente sul benessere degli animali, dal momento che le procedure di formazione che comprendono la punizione fisica saranno stressanti e causeranno paura agli animali che le subiscono (Morgan e Tromborg, 2007). Inoltre, gli elefanti da circo che devono ripetutamente assumere posizioni innaturali durante gli spettacoli soffrono di problemi articolari e ernie (Kuntze, 1989). Comportamento stereotipati, infine, sono associati alle performance degli elefanti del circo (Friend e Parker, 1999) e delle tigri (Krawcel *et al.*, 2005).

Conclusioni

Gli animali selvatici utilizzati nei circhi sono domati, non addomesticati, e i dati tratti dalla letteratura scientifica dimostrano che i circhi sono un ambiente inadatto per gli animali selvatici. In generale, i circhi non riescono a soddisfare nemmeno le esigenze sociali, territoriali e sanitarie più elementari degli animali selvatici. Essi hanno una possibilità notevolmente ridotta di assumere comportamenti naturali, mentre sono obbligati a svolgere un comportamento innaturale. Come diretta conseguenza, il loro benessere, salute e riproduzione sono notevolmente ridotti.

Specie animali altamente sociali, come gli elefanti, e specie più diverse, come i grandi carnivori, sono tra le specie più popolari tenute nei circhi (Galhardo 2005), ma sembrano anche essere le meno adatte ai circhi (T.A.E.R. Project, 2008; Iossa *et al.*, 2009). Questo è già stato riconosciuto in molti paesi di tutto il mondo dove è stato vietato l'uso degli animali selvatici (alcuni o tutti) nei circhi.

Marc Bekoff

Professor on Ecology & Evolutionary Biology
University of Colorado

Martin Bruene

Professor of Psychiatry
University of Bochum

Nedim C. Buyukmihci

Professor of Veterinary Medicine
University of California-Davis

Richard Byrne

Professor of Psychology
University of St Andrews

Tomàs Camps

Veterinarian and Ethologist
Veterinary Hospital of Universidad Autonoma of
Barcelona

Inmaculada de Vicente

Associated Professor Ecology Department
University of Granada

Debra Durham

Board of Directors,
Terra Mar Research

Hope Ferdowsian

Adjunct Associate Professor of Medicine
Gerogetown & George Washington University

Gustavo Gandini

Professor on Animal Genetics
University of Milan

Stephen Harris

Professor
University of Bristol

José María Hernández

Researcher, Department of Zoology and
Biological Anthropology
University of Madrid

Clément Inkamba-Nkulu

Scientific Advisor
Wildlife Conservation Society

Elfriede Kalcher-Sommersguter

Institute of Zoology
University of Graz

Marina Mangas Sánchez

Biologist, wildlife ecologist

Debra Merskin

Associate Professor
University of Oregon

Manfred Niekisch

Professor for International Nature Conservation
Goethe University, Frankfurt

Joyce H. Poole

Co-Founder, Co-Director
ElephantVoices

Signe Preuschoft

Head of Competence Centre - Apes
Vier Pforten

Ian Redmond

Ambassador
UNEP Convention on Migratory Species

Franz Schwarzenberger

Professor of Endocrinology
University of Vienna

Agnès Souchal

Primatologist

Edwin van Leeuwen

Postdoctoral Research Fellow
School of Psychology and Neuroscience
St Andrews University

Roos Vonk

Professor Social Psychology
Behavioral Science Institute
Radboud University

Diana Reiss

Professor Department of Psychology
Hunter College, New York

Volker Sommer

Professor of Evolutionary Anthropology
University of London

Berry Spruijt

Professor of Biology, Animal Ecology,
Environmental Biology
University of Utrecht

Elisabetta Visalberghi

Institute of Cognition Science and Technology,
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Rome

Richard Wrangham

Professor
Department of Human Evolutionary Biology
Harvard University

Bibliography

Agoramoorthy G. and M. Hsu, 2005. "Use of non-human primates in entertainment in Southeast Asia," *Journal of Applied Animal Welfare Science*, vol. 8, no. 2, pp. 141-149.

Belayev, 1979. "Destabilizing selection as a factor in domestication," *The Journal of Heredity*, vol. 70, pp. 301-308.

Carlstead, K. & Brown, J. L., 2005. "Relationships between patterns of fecal corticoid excretion and behaviour, reproduction and environmental factors in captive black (*Diceros bicornis*) and white (*Ceratotherium simum*) rhinoceros". In: *Zoo Biology* 24, S. 215–232.

Cirulli F., N. Francia, L. Aloe, E. Alleva and S. Suomi, "Early life stress as a risk factor for mental health: role of neutrophins from rodent to non-human primates," *Neuroscience and Behavioral Reviews*, vol. 33, pp. 573-585, 2009.

Clubb R. and G. Mason, 2003. "Captivity effects on wide-ranging carnivores," *Nature*, vol. 425, pp. 473-474.

De Rouck M., A. Kitchener, G. Law and M. Nelissen, 2005. "A comparative study of the influence of social housing conditions on the behaviour of captive tigers (*Panthera tigris*)," *Animal Welfare*, vol. 14, pp. 229-238.

Dembiec D., R. Snider and A. Zanella, 2004. "The effects of transport stress on tiger physiology and behavior," *Zoo Biology*, vol. 23, pp. 335-346.

Dettling A., J. Feldon and C. Pryce, 2002. "Early deprivation and behavioural and physiological responses to social separation/novelty in marmosets," *Pharmacology Biochemistry and Behavior*, vol. 73, no. 1, pp. 259-269.

Elledge A., L.-P. Leung, L. Allen, K. Firestone and A. Wilton, 2006. "Assessing the taxonomic status of dingoes *Canis familiaris dingo* for conservation," *Mammal Review*, vol. 36, no. 2, pp. 142-156.

Freund N., B. Thompson, J. Denormandie, K. Vaccarro and S. Andersen, 2013. "Windows of vulnerability: maternal separation, age and fluoxetine on adolescent depressive-like behavior in rats," *Neuroscience*, vol. 249, pp. 88-97.

Friend T. and M. Parker, 1999. "The effect of penning versus picketing on stereotypic behavior of circus elephants," *Applied Animal Behavior Science*, vol. 64, pp. 213-225.

Galhardo L., 2005. "Animals in circuses: legislation and controls in the European Union," Eurogroup for Wildlife and Laboratory Animals, Brussels, Belgium.

Grandin T., 1997. "Assessment of stress during handling and transport," *Journal of Animal Science*, vol. 75, pp. 249-257.

Grubert T. M., Friend T.H., Gardner J. M., Packard J.M., Beaver B. & Bushong D., 2000. Variation in stereotypic behaviour related to restraint in circus elephants. *Zoo Biology* 19: S. 209 – 221.

Harris S., G. Iossa and C. Soulsbury, 2006. "A review of the welfare of wild animals in circuses". Report submitted to the circus working group.

Hossey G., 2000. "Zoo animals and their human audiences: what is the visitor effect?" *Animal Welfare*, vol. 9, pp. 343-357.

Howard S., R. Gandelman and C. Rosenthal, 1981. "Isolation potentiates the aggression-activating property of testosterone in female mice," *Physiology & Behavior*, vol. 26, pp. 971-972.

Iossa G., C. Soulsbury and S. Harris, 2009. "Are wild animals suited to a travelling circus life?" *Animal Welfare*, vol. 18, pp. 129-140.

Kiley-Worthington M., 1989. "Animals in Circuses," RSPCA, Horsham, UK.

Kiley-Worthington M., 1990. "Animals in Zoos and Circuses: Chiron's World?" Little Eco-Farms Publishing, Essex, UK.

Krawcel P., T. Friend and A. Windom, 2005. "Stereotypic behaviour of circus tigers. Effects of performance," *Applied Animal Behaviour Science*, vol. 95, pp. 189-198.

Kuenzel C., S. Kaiser, E. Meier and N. Sachser, 2003. "Is a wild mammal kept and reared in captivity still a wild animal?" *Hormones and Behavior*, vol. 43, pp. 187-196.

Kuntze A., 1989. "Work-related illness: Hernia perinealis, Bursitis praepatellaris and Tyloma olecrani in female circus elephants (*Elephas maximums*)," *Erkrankungen der Zootiere*, vol. 31, pp. 185-187.

Latham N. and G. Mason, 2008. "Maternal deprivation and the development of stereotypic behavior," *Applied Animal Behavior Science*, vol. 110, no. 1-2, pp. 84-108.

McEwen B. "Physiology and neurobiology of stress and adaptation: central role of the brain"

Physiological Reviews, vol. 87, pp. 873-904, 2007.

Montes I., G. McLaren, D. Macdonald and R. Mian, 2004. "The effect of transport stress on neutrophil activation in wild badgers (*Meles meles*)," *Animal Welfare*, vol. 13, pp. 355-359.

Morgan K. and C. Tromborg, 2007. "Sources of stress in captivity," *Applied Animal Behavior Science*, vol. 102, pp. 262-302.

Munson L., J. Koehler, J. Wilkinson and R. Miller, 1998. "Vesicular and ulcerative dermatopathy resembling superficial necrolytic dermatitis in captive black rhinoceroses (*Diceros bicornis*)," *Veterinary Pathology*, vol. 35, pp. 31-42.

Nevill C. and T. Friend, 2006. "A preliminary study on the effects of limited access to an exercise pen on stereotypic pacing in circus tigers," *Applied Animal Behaviour Science*, vol. 101, pp. 355-361.

Pedersen V., 1994. "Long-term effects of different handling procedures on behavioural, physiological, and reproduction-related parameters in silver foxes," *Applied Animal Behaviour Science*, vol. 40, no. 3-4, pp. 285-296.

Pedersen V. and L. Jeppesen, 1999. "Effects of early handling on later behaviour and stress responses in the silver fox (*Vulpes vulpes*)," *Applied Animal Behaviour Science*, vol. 26, pp. 383-393.

Price E., 1984. "Behavioral aspects of animal domestication," *Quarterly Review of Biology*, vol. 59, pp. 1-32.

Price E., 1999. "Behavioural development in animals undergoing domestication," *Applied Animal Behaviour Science*, vol. 65, no. 3, pp. 245-271.

Price E. and T. Stoinski, 2007. "Group size: determinants in the wild and implications for the captive housing of wild mammals in zoos," *Applied Animal Behavior Science*, vol. 103, no. 3-4, pp. 255-264.

Reimers M., F. Schwarzenberger and S. Preuschoft, 2007. "Rehabilitation of research chimpanzees: stress and coping after long-term isolation," *Hormones and Behavior*, vol. 51, no. 3, pp. 428-235.

Ricker J., L. Skoog and J. Hirsch, 1987. "Domestication and behavior-genetic analysis of captive populations," *Applied Animal Behavior Science*, vol. 18, pp. 91-103.

T. A. E. R. Project, 2008. "Circus position statement".

Toscano M., T. Friend and C. Nevill, 2001. "Environmental conditions and body temperature of circus elephants transported during relatively high and low temperature conditions," *Journal of Elephant Managers Association*, vol. 12, pp. 115-149.

Trut L., 1999. "Early canid domestication: the farm-fox experiment," *American Scientist*, vol. 87, pp. 160-169.

Warwick C., 1990. "Reptilian ethology in captivity: observations of some problems and evaluation of their aethiology," *Applied Animal Behavior Science*, vol. 26, pp. 1-13.